

Pianta livello 0 scala 1:200

D SCUOLA PRIMARIA
 D1 Aule per attività normali
 D2 Aule per attività interdisciplinari
 D3 Aule per attività integrative e parascolastiche
 D4 Mensa e relativi servizi
 D5 Biblioteca insegnanti
 D6 Palestra tipo A1
 D7 Locale tecnico

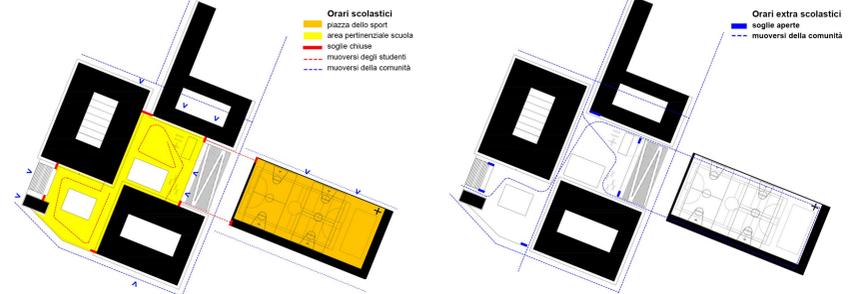
E SCUOLA SECONDARIA
 E1 Aule per attività normali
 E2 Aule per attività speciali
 E3 Aule per attività musicali
 E4 Aule per attività integrative e parascolastiche
 E5 Biblioteca alunni
 E6 Altro
 E7 Ufficio
 E8 Locale tecnico



Chostro Auditorium _ cortile di quartiere
 L'Auditorium trova accesso da un volume che emerge a quota piazza. In cui gli spazi di ingresso e foyer il progetto affianca un bar-ristoro. Questa sequenza di ambienti è collocata al di sotto di una nuova pensilina, che prosegue quale spazio coperto ma aperto, affiancandosi al volume della galleria esistente. Viene così a definirsi un chostro, presieduto dagli alberi esistenti, un cortile di quartiere, luogo di ristoro o relax su cui affaccia il bistrot e il foyer, e presenza di presio per l'intera piazza e per il parco.



Configurazioni spazi esterni
 Le due piazze pensil, scorrendo le attività del Community Hub, possono attraverso soglie controllate, consentire usi, percorrenze e gestioni differenti e flessibili. La loro struttura a corte infatti le rende facilmente perimetrabili, consentendo un possibile utilizzo esclusivo da parte delle scuole durante l'orario scolastico, per poi garantire un uso pubblico per il resto della giornata e durante tutti i periodi di festività, attraverso l'apertura dei portali vetrati.
 Le piazze diventerebbero quindi spazi aperti, spazi per laboratori, ambiti di gioco protetti per le scuole primaria e secondaria, per poi ritornare luoghi pubblici oltre l'orario scolastico, integrando possibilmente un senso di cura e appropriazione dello spazio collettivo comune, e diventando occasione per integrare in maniera diretta la responsabilità e l'educazione civica, concretizzando uno dei principi della scuola senza zaino. Anche la Piazza dello Sport, nella sua configurazione a corte perimetrata, consente un facile controllo degli accessi, diventando un ulteriore spazio sicuro e a disposizione delle scuole, per le attività di educazione fisica, forme scolastiche, attività sportive.
 Nella configurazione "pubblica", le tre piazze vengono a costituire un sistema di connessione tra gli edifici, il parco e il quartiere fluido e continuo, determinando percorsi alternativi all'asse principale, e rafforzando ulteriormente il ruolo dell'intero lotto di camera urbana.



Piazza Urbana
 Assieme alla grande gradinata di accesso alle scuole e al Community Hub, strutturando un attrattivo e centrale luogo pubblico di ritrovo ed aggregazione, oltre che area ludica pertinente alle scuole nelle ore scolastiche. È immaginata come un susseguirsi continuo di spazi, con disegni a terra che suggeriscono giochi, con occasionali sedute e scotte, e presiede da una struttura che oltre ad ospitare la macchina scenografica del sottostante auditorium, diviene un dispositivo ludico e di comunicazione, in cui giocare e su cui proiettare eventi sportivi e culturali, facendo della piazza stessa un ulteriore spazio per eventi.



Corte Mediateca
 La corte interna è lo spazio protagonista, su cui affacciano laboratori d'arte e di artigianato e il grande ambiente della mediateca. È una corte minerale alberata, che un sistema di vetrate a libro trasforma in una effettiva estensione della mediateca stessa. Il vasto archivio mediatico, è in parte organizzato in scaffali mobili, che consentono una organizzazione del grande open space molto flessibile, trasformando la mediateca stessa in "spazio bianco" a disposizione di performance artistiche, esposizioni, workshop. Il laboratorio musicale e lo spazio per video proiezioni presiedono invece la piazza gradinata.



Scuola Infanzia
 La Scuola dell'infanzia esistente, costituisce il tassello di costruito più a sud del parco. Assieme alla sua area cortiva, che il progetto mantiene inalterata, struttura un quartiere specifico del nuovo parco urbano, definito dalla nuova maglia di percorsi ed integrato nel disegno complessivo. Con anche l'obiettivo di minimizzare gli interventi trasformativi, l'ampolamento dell'esistente viene esteso in due volumi autonomi, uno dedicato alla sezione primavera e l'altro all'aula per la psicomotricità. Si caratterizzano come puntuali inserti, che bene si inseriscono e si integrano nell'articolato impianto planimetrico dell'edificio esistente. In termini di miglioramento efficientamento energetico si intende sostituire i serramenti ed efficientare gli impianti esistenti, integrando i nuovi spazi annessi sia architettonicamente che impiantisticamente. L'intervento sull'intero involucro viene invece rimandato ad un'analisi più approfondita delle risorse economiche.